

Angelo Pegoraro, il ragazzo che partì per la montagna

Pubblicato: Domenica 15 Gennaio 2012

Quando partì per la montagna, Angelo Pegoraro era ancora minorenne. Partigiano per scelta, perché non doveva sfuggire alla leva. «Nessuno lo obbligava, ma **decise di alzarsi contro un potere**



che sembrava immenso e impossibile da sconfiggere, quello del fascismo»: a **ricordare Angelo Pegoraro, a 67 anni dalla sua morte**, c'è ancora una piccola folla. Ex partigiani, antifascisti, la sorella e qualche altro abitante del quartiere operaio di Cascinetta, che ancora ricorda il volto giovanissimo di Angelo: si sono raccolti nel cortile delle case accanto alla chiesa del rione, di fronte al cippo nel cortile che ricorda il partigiano caduto. **Michele Mascella** (nella foto a destra), presidente dell'Anpi di Gallarate, ha lasciato spazio a diverse voci, tra cui Osvaldo Bossi (Federazione della Sinistra), Pierluigi Galli (Pd) e l'assessore Cinzia Colombo, in rappresentanza dell'amministrazione comunale insieme all'assessore Angelo Protasoni. Presenti anche tanti giovani dell'Anpi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it